

CASA DI SALUTE IGNAZIO ATTARDI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	SANTO STEFANO QUISQUINA
Codice Fiscale	00213650849
Numero Rea	AGRIGENTO 81384
P.I.	00213650849
Capitale Sociale Euro	3.002.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
2) costi di sviluppo	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	60
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	0
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
7) altre	-	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	60
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.694.263	1.823.496
2) impianti e macchinario	26.127	38.706
3) attrezzature industriali e commerciali	568.968	494.012
4) altri beni	39.407	31.288
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.328.765	2.387.502
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.328.765	2.387.562
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	109.516	109.436
Totale rimanenze	109.516	109.436
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.476.611	1.185.689
Totale crediti verso clienti	1.476.611	1.185.689
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.419	80.575
Totale crediti tributari	69.419	80.575
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.087	25.487
Totale crediti verso altri	24.087	25.487
Totale crediti	1.570.117	1.291.751
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.592.699	2.601.473
3) danaro e valori in cassa	61.418	61.084
Totale disponibilità liquide	2.654.117	2.662.557
Totale attivo circolante (C)	4.333.750	4.063.744
D) Ratei e risconti	8.862	9.285

Totale attivo	6.671.377	6.460.591
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.002.000	3.002.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	148.625	148.625
IV - Riserva legale	607.212	607.212
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	278.157	278.157
Totale altre riserve	278.157	278.157
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.692	2.854
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	347.241	194.758
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.384.927	4.233.606
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	333	333
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	333	333
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.208.414	1.122.904
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.736	203.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	185.736	203.491
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.213	21.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	155.213	21.074
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.686	65.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.686	65.885
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.971	268.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	179.971	268.982
Totale debiti	603.606	559.432
E) Ratei e risconti	474.097	544.316
Totale passivo	6.671.377	6.460.591

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.130.348	4.534.658
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.181	25.181
altri	112.065	115.354
Totale altri ricavi e proventi	137.246	140.535
Totale valore della produzione	5.267.594	4.675.193
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	666.038	564.986
7) per servizi	1.782.340	1.660.716
8) per godimento di beni di terzi	87.886	193.872
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.452.218	1.355.555
b) oneri sociali	356.415	285.636
c) trattamento di fine rapporto	118.782	111.788
e) altri costi	4.904	6.510
Totale costi per il personale	1.932.319	1.759.489
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60	60
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	266.011	258.100
Totale ammortamenti e svalutazioni	266.071	258.160
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(80)	11.701
14) oneri diversi di gestione	51.087	11.978
Totale costi della produzione	4.785.661	4.460.902
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	481.933	214.291
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.523	3.900
Totale proventi diversi dai precedenti	1.523	3.900
Totale altri proventi finanziari	1.523	3.900
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.523	3.900
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	483.456	218.191
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	139.032	23.177
imposte relative a esercizi precedenti	(2.817)	256
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	136.215	23.433
21) Utile (perdita) dell'esercizio	347.241	194.758

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	347.241	194.758
Imposte sul reddito	136.215	23.433
Interessi passivi/(attivi)	(1.523)	(3.900)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	481.933	214.291
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	266.071	258.160
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	266.071	258.160
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	748.004	472.451
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(80)	11.701
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(290.922)	598.427
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(17.755)	(52.398)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	423	47.228
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(70.219)	(98.809)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(61.730)	57.567
Totale variazioni del capitale circolante netto	(440.283)	563.716
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	307.721	1.036.167
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.523	3.900
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	85.510	(27.090)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	87.033	(23.190)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	394.754	1.012.977
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(207.274)	(163.147)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(207.274)	(163.147)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(195.920)	(195.918)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(195.920)	(195.918)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.440)	653.912
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.601.473	1.945.097
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	61.084	63.548
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.662.557	2.008.645
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.592.699	2.601.473
Danaro e valori in cassa	61.418	61.084
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.654.117	2.662.557
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

L'organo amministrativo, nell'espletamento delle proprie funzioni, è tenuto ad effettuare una puntuale valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, considerando ogni fattore, sia di natura finanziaria che gestionale, potenzialmente idoneo ad influire sulla capacità dell'impresa di operare quale entità in funzionamento. In particolare, l'organo amministrativo è chiamato a valutare l'eventuale esistenza di significative incertezze che

possano far sorgere dubbi rilevanti circa la capacità dell'impresa di perdurare nella propria operatività in un prevedibile futuro. Tali incertezze possono scaturire da molteplici fattori, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, perdite operative rilevanti e ricorrenti, carenze di liquidità e difficoltà di accesso a fonti di finanziamento, perdita di mercati o clienti strategici, contenziosi legali o fiscali di importo significativo, modifiche legislative o regolamentari avverse.

Qualora siano identificate significative incertezze, l'organo amministrativo è tenuto a valutarne compiutamente la rilevanza e la potenziale incidenza sulla continuità aziendale. Laddove tali incertezze siano ritenute superabili mediante l'adozione di adeguate misure correttive, il bilancio può essere redatto secondo il presupposto della continuità aziendale, fornendo in nota integrativa un'informativa completa ed esaustiva in merito alle incertezze riscontrate e alle azioni intraprese per farvi fronte.

Nel caso in cui, invece, le incertezze identificate siano ritenute non superabili e tali da pregiudicare la capacità dell'impresa di continuare ad operare in un prevedibile futuro, il bilancio non potrà essere redatto secondo il presupposto della continuità aziendale. In tale circostanza, dovranno essere adottati criteri di valutazione alternativi, basati sui valori di realizzo delle attività e di estinzione delle passività.

Nel caso di specifico della nostra società, all'esito delle valutazioni effettuate, non sono emerse significative incertezze né ragionevoli motivazioni tali da far presumere la cessazione dell'attività. Pertanto, il presente bilancio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

Invero, l'impegno dell'organo amministrativo, si è tradotto in una attività continua di confronto con la Direzione Sanitaria della Casa di Salute, ma anche e soprattutto con le varie istituzioni sia Provinciali ASP, sia con l'Assessorato Regionale alla Salute, e sia con la nostra Associazione Regionale AIOP al fine di affrontare in modo unitario la difficile situazione di crisi nel quale si è venuta a trovare il nostro settore.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'ammortamento, in osservanza dei principi contabili, è stato effettuato direttamente, senza la costituzione del relativo fondo di ammortamento

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le immobilizzazioni soggette ad ammortamento:

- Terreni e fabbricati
- Costruzioni leggere
- Impianti e macchinari
- attrezzature specifiche
- attrezzature generiche
- mobili e arredi
- Automezzi
- macchine ufficio elettroniche
- Biancheria

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

La società non possiede nessuna partecipazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione.

Trattasi di merci diverse destinate al consumo ed alla produzione dei servizi: come prodotti alimentari, materiale sanitario e radiologico, medicinali, reattivi, stupefacenti, detersivi ed altri ancora. La valorizzazione è avvenuta come da dettaglio e quantificazione agli atti amministrativi, secondo il criterio del costo di acquisto di ogni bene moltiplicato per le rispettive quantità.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Trattasi dei crediti vantati nei confronti della A.S.P. di Agrigento per prestazioni DRG già maturate e non contestate dalla stessa e relativamente alle fatture emesse e non rimosse nell'anno corrente più i conguagli. La valorizzazione

dei crediti è stata effettuata secondo il criterio del valore nominale per l'attività espletata in convenzione e relativa a tutte le fatture emesse e non ancora incassate. Gli stessi sono stati valutati al loro valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 14, le disponibilità liquide, rappresentate da denaro in cassa e depositi bancari e postali, sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Tale criterio di valutazione risulta adeguato e coerente con la natura delle poste in esame, in quanto il valore nominale delle disponibilità liquide corrisponde al loro presumibile valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore. I risconti attivi si riferiscono a rettifiche, per la quota non di competenza, di canoni anticipati di premi assicurativi, noleggi, fitti passivi, ecc..

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

In conformità al principio della prudenza, sancito dall'articolo 2423-bis, comma 1, numero 1, del Codice Civile, e al principio della competenza economica, previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, numero 3, del Codice Civile, i costi e i ricavi sono stati rilevati in bilancio secondo i seguenti criteri:

1. I ricavi sono stati iscritti in bilancio solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre i costi sono stati rilevati anche se conosciuti successivamente, purché di competenza dell'esercizio in chiusura.
2. I costi e i ricavi sono stati determinati in base al principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento, e sono stati imputati all'esercizio al quale si riferiscono, secondo il criterio della correlazione tra costi e ricavi.
3. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti in base al principio della prudenza, tenendo conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, purché di competenza dell'esercizio stesso.
4. I proventi e gli oneri finanziari sono stati rilevati in base al principio della competenza temporale, tenendo conto del criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Questo documento ha lo scopo, pertanto, di fornire una sintetica informazione sull'andamento della società, specie a quegli azionisti che per ragioni logistiche o per altri motivi, non potendo seguire direttamente lo svolgimento dell'attività sanitaria, aspettano questo momento per conoscere il loro bene in tutti i suoi aspetti come valore intrinseco, come servizio umano e sociale e come una delle poche realtà produttive ed economiche che esiste nel territorio e che purtroppo sconta la crisi come qualsiasi altra azienda.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 60 nel precedente esercizio). Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo residuo da ammortizzare nelle voci dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	60	0	0	0	0	60
Variazioni nell'esercizio								
Altre variazioni	0	0	(60)	0	0	0	0	(60)
Totale variazioni	0	0	(60)	0	0	0	0	(60)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	0	-	-	-	-	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.328.765 (€ 2.387.502 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro valore originario, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nonché dell'I.V.A. non detraibile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Sono costituite da Terreni, Fabbricati, Impianti e Macchinari, Attrezzature Specifiche e Generiche, Mobili ed Arredi, Automezzi, Macchine d'Ufficio ed Elettroniche, Biancheria. Le quote di ammortamenti dei singoli beni sono state

ottenute con la stessa logica deduttiva degli anni precedenti. Rispettano anche la normativa fiscale e tengono conto non solo del logorio tecnico ed economico per la loro partecipazione al processo produttivo, ma anche della loro residua attività. Gli incrementi per gli acquisti nell'anno trovano ragione e motivazione nei fatti che seguono, nella considerazione generale che gli stessi erano necessari per il regolare svolgimento delle attività sanitarie sia per rimpiazzare qualche bene già obsoleto sia per adeguarsi ai tempi ed alla tecnologia:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	1.823.496	38.706	494.012	31.288	0	2.387.502
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	129.233	12.579	118.777	5.422	0	266.011
Altre variazioni	0	0	193.733	13.541	0	207.274
Totale variazioni	(129.233)	(12.579)	74.956	8.119	0	(58.737)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.329.456	322.509	4.099.850	587.931	0	9.339.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.635.193	296.382	3.530.882	548.524	0	7.010.981
Valore di bilancio	1.694.263	26.127	568.968	39.407	0	2.328.765

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Trattasi di merci diverse destinate al consumo ed alla produzione dei servizi: come prodotti alimentari, materiale sanitario e radiologico, medicinali, reattivi, stupefacenti, detersivi ed altri ancora. La valorizzazione è avvenuta come da dettaglio e quantificazione agli atti amministrativi, secondo il criterio del costo di acquisto di ogni bene moltiplicato per le rispettive quantità.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 109.516 (€ 109.436 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	109.436	80	109.516
Totale rimanenze	109.436	80	109.516

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.570.117 (€ 1.291.751 nel precedente esercizio).

I crediti sono quasi interamente nei confronti della A.S.P. di Agrigento per prestazioni DRG già maturate e non contestate dalla stessa e relativamente alle fatture emesse e non riscosse nell'anno corrente più i conguagli. La valorizzazione dei crediti è stata effettuata secondo il criterio del valore nominale.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.476.611	0	1.476.611	0	1.476.611
Crediti tributari	69.419	0	69.419		69.419
Verso altri	24.087	0	24.087	0	24.087
Totale	1.570.117	0	1.570.117	0	1.570.117

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.185.689	290.922	1.476.611	1.476.611
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.575	(11.156)	69.419	69.419
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.487	(1.400)	24.087	24.087
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.291.751	278.366	1.570.117	1.570.117

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.654.117 (€ 2.662.557 nel precedente esercizio).

Tale voce accoglie i fondi liquidi a disposizione dell'Azienda ed esistenti presso la cassa economale e gli istituti bancari. La disponibilità di cassa, al **31/12/2025**, nei primissimi giorni del **2026** è stata versata in banca.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.601.473	(8.774)	2.592.699
Denaro e altri valori in cassa	61.084	334	61.418
Totale disponibilità liquide	2.662.557	(8.440)	2.654.117

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a € 8.862 (€ 9.285 nel precedente esercizio). In tale voce sono esposti i costi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio; si riferiscono a rettifiche, per la quota non di competenza, di canoni anticipati di premi assicurativi, noleggi, fitti passivi, ecc..

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.285	(423)	8.862
Totale ratei e risconti attivi	9.285	(423)	8.862

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.384.927 (€ 4.233.606 nel precedente esercizio). Si puntualizza che la riserva di cui alla legge n. 72 del 19/03/1983 di € **148.625,99** comprende la rivalutazione del terreno di € 6.259,00, del fabbricato di € 100.186,00, delle attrezzature specifiche di € 28.145,00, delle attrezzature generiche di € 6.274,00 e dei mobili e arredi di € 7.760,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.002.000	0	0	0	0	0		3.002.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	148.625	0	0	0	0	0		148.625
Riserva legale	607.212	0	0	0	0	0		607.212
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	278.157	0	0	0	0	0		278.157
Totale altre riserve	278.157	0	0	0	0	0		278.157
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.854	0	(1.162)	0	0	0		1.692
Utile (perdita) dell'esercizio	194.758	0	(194.758)	0	0	0	347.241	347.241
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.233.606	0	(195.920)	0	0	0	347.241	4.384.927

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.002.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	148.625	0	0	0

Riserva legale	607.212	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	278.155	0	0	0
Totale altre riserve	278.155	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.520	0	1.334	0
Utile (perdita) dell'esercizio	197.254	0	-197.254	0
Totale Patrimonio netto	4.234.766	0	-195.920	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.002.000
Riserve di rivalutazione	0	0		148.625
Riserva legale	0	0		607.212
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		278.157
Totale altre riserve	0	2		278.157
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		2.854
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	194.758	194.758
Totale Patrimonio netto	0	2	194.758	4.233.606

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.002.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	148.625			0	0	0
Riserva legale	607.212			0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	278.157			0	0	0
Totale altre riserve	278.157			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	1.692			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	4.037.686			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 333 (€ 333 nel precedente esercizio).

Per l'esercizio corrente, non si è reso necessario la costituzione di fondi per rischi ed oneri.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.208.414 (€ 1.122.904 nel precedente esercizio). L'incremento si riferisce alle indennità maturate nell'anno a favore del personale dipendente come previsto per legge il cui calcolo è agli atti amministrativi. Il decremento si riferisce al pagamento delle competenze al personale collocato in pensione a cui è stato corrisposto il T.F.R. e ad alcune anticipazioni erogate al personale dipendente che ne ha fatto richiesta.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.122.904
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	85.510
Totale variazioni	85.510
Valore di fine esercizio	1.208.414

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 603.606 (€ 559.432 nel precedente esercizio). Tale voce accoglie le obbligazioni relative al pagamento di somme a terzi a scadenze predeterminate. I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono esposti in Bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e note di credito. Prevalentemente i debiti iscritti in bilancio sono a breve termine.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	203.491	-17.755	185.736
Debiti tributari	21.074	134.139	155.213
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	65.885	16.801	82.686
Altri debiti	268.982	-89.011	179.971
Totale	559.432	44.174	603.606

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	203.491	(17.755)	185.736	185.736	0	0
Debiti tributari	21.074	134.139	155.213	155.213	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.885	16.801	82.686	82.686	0	0
Altri debiti	268.982	(89.011)	179.971	179.971	0	0
Totale debiti	559.432	44.174	603.606	603.606	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 474.097 (€ 544.316 nel precedente esercizio).

Riguarda lo storno del credito d'imposta per effetto dell'art. 8 L.388/2000 che ne regola il riparto in più esercizi come da procedimento agli atti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	544.316	(70.219)	474.097
Totale ratei e risconti passivi	544.316	(70.219)	474.097

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

Tale voce contabile rappresenta il valore delle prestazioni di servizi alla cui produzione è diretta l'attività dell'Azienda e che ne costituiscono **l'attività caratteristica**. Il valore della produzione include, le fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, ed i proventi derivanti dall'attività del laboratorio di Analisi e Radiologia nonché dal ricavato delle Pensioni e dell'attività specialistica.

Tale voce è così costituita:

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 137.246 (€ 140.535 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	25.181	0	25.181
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	33.862	-14.329	19.533
Altri ricavi e proventi	81.492	11.040	92.532
Totale altri	115.354	-3.289	112.065
Totale altri ricavi e proventi	140.535	-3.289	137.246

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.782.340 (€ 1.660.716 nel precedente esercizio). Il dato registra un incremento rispetto all'anno precedente. In particolare si registrano incremento significativi nei costi per l'acquisto di servizi, nel godimento di beni di terzi, negli oneri diversi di gestione e nel Leasing Finanziario.

I dati riguardanti l'acquisto di beni nel complessivo non registrano sostanziali scostamenti rispetto all'anno precedente.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	22.826	2.552	25.378
Energia elettrica	71.948	1.350	73.298
Spese di manutenzione e riparazione	118.764	21.473	140.237
Compensi agli amministratori	41.774	-7.822	33.952
Compensi a sindaci e revisori	19.196	5.421	24.617
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	63.261	-14.728	48.533
Spese telefoniche	6.773	-302	6.471
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	815	501	1.316
Assicurazioni	245.125	-43.519	201.606
Altri	1.070.234	156.698	1.226.932
Totale	1.660.716	121.624	1.782.340

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 87.886 (€ 193.872 nel precedente esercizio). Il dato registra un decremento rispetto all'anno precedente.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	65.634	131	65.765
Canoni di leasing beni mobili	128.238	-106.117	22.121
Totale	193.872	-105.986	87.886

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 51.087 (€ 11.978 nel precedente esercizio). Sinteticamente il dato registra un decremento significativo rispetto all'anno precedente, dovuto al pagamento nell'anno 2023 di un' indennità di risarcimento alla paziente L.P. e altre spese varie.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	11.930	0	11.930
IVA indetraibile	0	8	8
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	39.132	39.132
Altri oneri di gestione	48	-31	17
Totale	11.978	39.109	51.087

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	116.029	-2.817	0	0	
IRAP	23.003	0	0	0	
Totale	139.032	-2.817	0	0	0

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile. I lavoratori alle dipendenze della Casa di Salute Attardi al **31-12-2025**, come risulta agli atti amministrativi comprende n. **41** unità con le seguenti qualifiche: n. 1 Aiuto di Chirurgia Generale; n. 1 Dirigente Anestesista; N. 1 Cardiologo Responsabile di Raggruppamento; N. 1 Direttrice di Laboratorio Analisi; N. 1 tecnico di Radiologia; N. 18 Infermieri, N. 2 amministrativi, N. 14 Ausiliari, di cui n. 1 a tempo determinato, e N. 2 Centralinisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i gettoni presenza amministratori ed i compensi ai sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: sono stati erogati euro **29.084,78** a tutti i membri del consiglio di amministrazione, ed euro **12.814,47** ai componenti del collegio sindacale.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ritiene doveroso evidenziare che, nell'arco temporale successivo alla data di chiusura dell'esercizio contabile in esame fino al momento attuale della presente relazione, non si sono verificati né manifestati eventi o circostanze di particolare significatività tali da incidere sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, ovvero da richiedere menzione o integrazione alle informazioni già esposte nel bilancio. Il quadro gestionale, pertanto, si è mantenuto sostanzialmente in linea con le previsioni formulate dall'organo amministrativo, senza l'emergere di criticità o opportunità straordinarie meritevoli di segnalazione in questa sede.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo Direttivo lascia la più ampia facoltà agli azionisti di decidere in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, in quanto l'assemblea è sovrana di qualsiasi decisione.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.